



Magic Blue Ray

Amici di penna

NUMERO 1, DICEMBRE 2010
"Speciale Natale"

B
U
O
N
E

F
E
S
T
E

Articolo

Roald Dahl: l'uomo che rideva per non piangere

I suoi libri sono popolati da personaggi incredibili che hanno affascinato intere generazioni di piccoli lettori. Le sue armi vincenti sono il paradosso e l'incontenibile ironia che tutto pervade e tutto spinge ad accettare.

Stiamo parlando del grandissimo, immortale **Roald Dahl**, uno scrittore per ragazzi davvero molto originale. Nei suoi libri

non ci si annoia mai e spesso si deve fare un grande sforzo per riuscire a sospendere la lettura.



Racconto del mese

"Chiara e il potere dell'anello"



Eventi



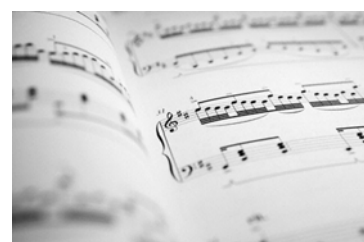
Biblion



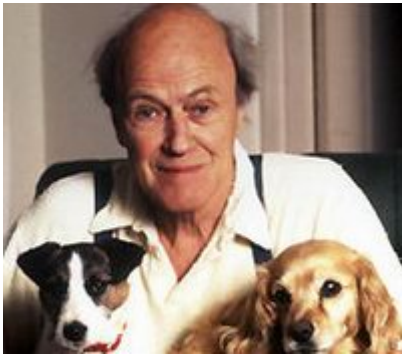
Buio in sala



Parole in musica

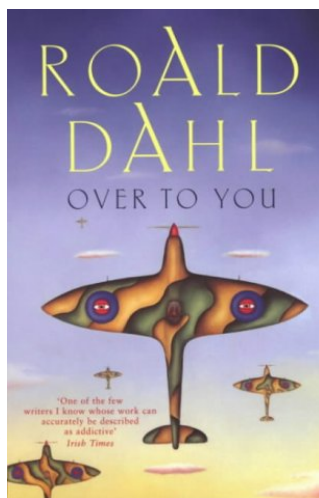


Roald Dahl: l'uomo che rideva per non piangere



Noto soprattutto come scrittore per l'infanzia, Roald Dahl (1916/1990) ebbe una vita difficile. Nato a Llandaff in Galles da genitori

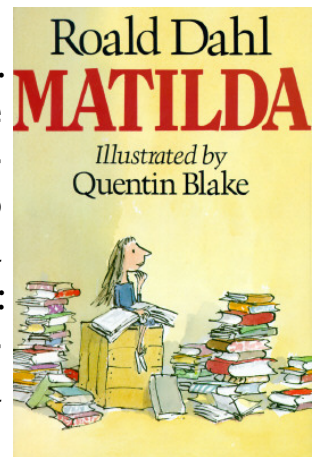
norvegesi il 13 settembre 1916, a 18 anni è andato in Africa a lavorare per una compagnia petrolifera, durante la Seconda guerra mondiale fu pilota della RAF. Soffrì poi per la morte di una figlia bambina, il figlio ebbe invece un gravissimo incidente, la moglie Patricia Neal con cui fu sposato per trent'anni ebbe una lunga malattia a seguito di alcune emorragie cerebrali, mentre lo stesso Dahl dovette sottoporsi a diverse operazioni per alleviare i dolori alla schiena provocati dalle ferite riportate in guerra. Personaggio controverso, descritto come un diseducatore per la misoginia dei suoi libri, oppure come uno scrittore meraviglioso per l'infanzia, eroe di guerra. Pare che quando Dahl scriveva si chiudeva in una stanza in fondo al suo giardino, dove nessuno ha mai potuto riordinare o fare pulizie: sul tavolo una palla color argento fatta con la stagnola delle tavolette di cioccolata che mangiò da ragazzo. Roald ha sempre usato carta e matita per scrivere.



Ne parlavo tempo fa con una maestra che insegna in una scuola primaria di Roma.

- Certo che questo Roald Dahl doveva essere veramente un uomo molto allegro, un gran simpaticone- mi ha detto con l'espressione di chi pensava di aver capito tutto ... E invece non aveva capito niente, perché Roald Dahl era l'uomo che rideva per non piangere.

La sua vita è stata costellata da una serie infinita di disgrazie, lutti e malattie che hanno colpito lui e un po' tutti i suoi cari. Qualcun altro forse sarebbe caduto in depressione, arrivando magari al suicidio ma il grande Roald no: riuscì a trovare un rifugio sicuro nella sua grande ironia.



Con le sue streghe, i suoi mostri, i suoi giganti ha esorcizzato i demoni che attanagliavano il suo animo e lo costringevano a vegliare per interminabili ore notturne, raggomitato, lui che era alto quasi due metri, nella sgangherata poltrona del suo disordinatissimo studio. Così è riuscito a sopravvivere e ci ha regalato delle pagine davvero indimenticabili.

E' morto ancor giovane agli inizi degli anni '90, ma le sue storie gli sono sopravvissute e continuano ad affascinare ragazzi di tutte le età ed adulti che sanno ancora sognare ... un grazie di cuore Roald, da parte di tutti noi!!!

Dario Amadei

Chiara e il potere dell'anello

Chiara era una bambina di quarta elementare. Aveva capelli ed occhi marroni e un grande desiderio nel cuore. Desiderava che tutti i giorni fosse Natale. Ma la bambina anche se sapeva che era impossibile, si mise a piangere. Pianse talmente tanto che si formò un laghetto nella sua stanza le cui acque strariparono al di là del balcone fino ad invadere il giardino. Allora, attratta da tutta quell'acqua entrò dallo stesso balcone la Folletta del Fantamondo e le chiese: "Perché piangi?"

Chiara rispose: "Perché vorrei che fosse sempre Natale."

Allora la Folletta prese un anellino magico e le disse: "Stringilo fra i denti e il desiderio si avvererà!"

Chiara, senza farselo ripetere, prese l'anellino e lo strinse tra i denti. Come per magia guardando il calendario si accorse che era già il 24 dicembre. Quando fu mezzanotte Babbo Natale molto arzillo venne a dare i regali. I giorni seguenti era sempre Natale però Babbo Natale arrivava sempre più stanco.

Un giorno Chiara volle fare una passeggiata nel suo quartiere e incontrò le feste dell'anno che erano molto arrabbiate. Il coniglio pasquale domandò: "Che cos'è quell'anellino che hai al dito?"

Chiara rispose: "È un anellino magico che può esaudire qualunque desiderio."

Allora Chiara capì che poteva rimettere le cose a posto. Non era giusto che solo per soddisfare un suo desiderio dovessero soffrire tutte le feste dell'anno. Ca-

pì anche che per Babbo Natale era una fatica enorme continuare a venire tutti i giorni. Così strinse tra i denti l'anellino desiderando di ritornare ai giorni normali. In questo modo tutte le feste vissero per sempre felici e contente.



Chiara C.
classe IV B Scuola Padre Lais, Roma

Parole in musica

“Last Christmas”

Sarà solo tradizione ma a noi piace credere che i canti di Natale sono anche espressione di profondi sentimenti personali e di socievolezza ...

Wham! - Last Christmas



E per i più piccoli ... ma non solo ...

Disney Christmas Song



Buio in sala

“La vita è meravigliosa”

Proprio la Vigilia di Natale la vita di George Bailey, un giovane onesto, desideroso di avventure e di viaggi, che per una serie di eventi si è trovato a dedicare il suo tempo al servizio del prossimo, viene sconvolta per uno sfortunato scherzo del destino ... ma il tempestivo intervento di Clarence Odbody, un angelo inviato da Dio, riuscirà ad aiutarlo mostrando tutto il bene che negli anni aveva fatto ai suoi amici e come sarebbe stato invece il mondo senza di lui ... Comprendendo quanto valore e significato abbia avuto la sua esistenza, George torna a vivere di nuovo e corre a casa desideroso di riabbracciare i suoi cari. Scoprirà così la solidarietà degli amici e dei cittadini di Bedford ricevendo il più bel regalo di Natale che possa sperare.

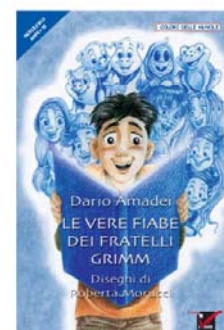
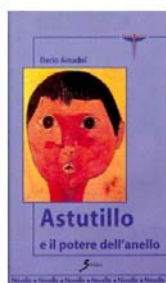


Biblion



Seguite la scia di doni che lascia Babbo Natale
... vi spunteranno le ali ... per sognare!!!

BUON NATALE



Eventi

La scoperta dell'alba

Mercoledì 19 gennaio 2011

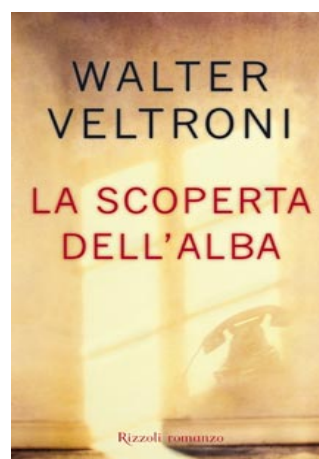
dalle ore 17:50 alle ore 20:00

Planetarietà

Via Paola Falconieri 84

Incontro con l'autore

Walter Veltroni



Ore 17:50 Benvenuto a cura di Dario Amadei

Ore 18:00 Saluto di Paolo Masini

Ore 18:15 *Apertura panel* Dario Amadei introduce il libro **“La scoperta dell'alba”**

Ore 18:35 Intervento di Walter Veltroni

Ore 19:00 Dibattito con i partecipanti

Ore 20:00 Chiusura dei lavori



Auguri!

Magic Blue Ray

Magic Blue Ray non indaga l'aspetto terapeutico di questa attività, ma la funzione del libro come mezzo per cercare soluzioni ai problemi o risposte alle domande che ogni giorno ci poniamo, ritrovando un po' di benessere e sviluppando le abilità creative insite in noi.

Così nascono i **PerCorsi di bibliolettura interattiva**, seminari intensivi in cui i partecipanti ricevono attivamente una guida e un sostegno ad interpretare i testi per giungere alla conclusione che attraverso la lettura si riscopre un tempo per se stessi, una crescita interiore costruttiva e un miglioramento della propria vita.

I *PerCorsi di bibliolettura interattiva* non sono costruiti per “risolvere i problemi” ma per “ridimensionarli”.

Attraverso la lettura guidata e la scrittura creativa il lettore si riconosce nei personaggi dei libri, si immedesima nella storia e ne trae suggerimenti e modelli come se realmente vivesse quell'esperienza.

Cosa facciamo

- [Percorsi di bibliolettura interattiva](#)
- [Scrivere per crescere](#)
- [Laboratori di lettura](#)
- [Consulenza nell'allestimento di biblioteche scolastiche](#)
- [Racconti collettivi facebook-nautici](#)
- [Eventi](#)
- [Sceneggiature e regie teatrali](#)
- [Kam ma kam — La biblioteca dei misteri](#)

Dario Amadei e Elena Sbaraglia

www.magicblueray.jimdo.com

n. tel.: 3297193354

mail: magicblueray@gmail.com